



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

ALLA PREFETTURA-UTG di:
Ancona, Bergamo, Bologna, Campobasso,
Caserta, Catania, Firenze, Genova, Milano
Napoli, Reggio Calabria e Roma

E, p.c. ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL
DIRITTO D'ASILO
P.zza SS. Apostoli
ROMA

AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI
E PER L'IMMIGRAZIONE
SEDE

OGGETTO: Procedura per l'assegnazione dei funzionari amministrativi perdenti
posto a seguito delle chiusure delle Commissioni e Sezioni territoriali
al 31 dicembre 2019.
II Fase di mobilità volontaria.

A seguito della definizione della prima fase di mobilità volontaria della procedura per l'assegnazione dei 96 funzionari amministrativi, perdenti posto in conseguenza della chiusura di alcune Commissioni e Sezioni territoriali, ne restano da ricollocare ancora 48 - indicati nell'allegato elenco secondo l'ordine di ruolo alla data del 1° gennaio 2020 (All.n.1) -, che non hanno partecipato alla prima fase o, pur avendovi partecipato, non si sono utilmente collocati nella graduatoria dei posti disponibili,

Occorre, pertanto, dare avvio alla seconda fase della procedura di mobilità volontaria, per la quale sono stati individuati i posti da assegnare presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione e presso le Commissioni Territoriali di Milano, Torino e Siracusa - resisi disponibili all'esito della prima fase della procedura di mobilità volontaria-, riportati nell'elenco che si allega (All.n. 2).

Nel richiamare i criteri relativi alla procedura di assegnazione, contenuti nel documento allegato (All. n. 3), si fa presente che i funzionari interessati potranno esprimere sino ad un massimo di n. 6 preferenze utilizzando il file *excel*, dotato di appositi menù a tendina ed unito alla presente nota, che dovrà essere compilato e restituito nel medesimo formato all'indirizzo pec risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it improrogabilmente entro il 3 luglio p.v..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Si rappresenta, altresì, che, come per la prima fase della procedura, i funzionari in possesso dei requisiti di cui alla L.104/1992 e s.m.i., saranno tenuti a confermare la titolarità dei benefici utilizzando l'apposito modello di autocertificazione (All.n.4).

Si ribadisce che, anche in questa fase, non sarà possibile rinunciare alla sede assegnata sulla base delle preferenze espresse.

Si rammenta, inoltre, che il personale che non risulterà utilmente collocato nella graduatoria o che non avrà espresso alcuna preferenza, sarà assegnato ad una sede dell'Amministrazione, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 *quater* del decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito dalla legge 8 agosto 2019, n. 77 e dell'art. 30, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come previsto dai citati criteri di cui all'allegato n. 3.

Gli Uffici in indirizzo sono pregati di notificare il contenuto della presente circolare a tutto il personale interessato, anche se assente a qualsiasi titolo, restituendo copia della relata di avvenuta notificazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
A.M. Manzoni

**PERSONALE PERDENTE POSTO DELLE COMMISSIONI
TERRITORIALI DA ASSEGNARE CON LA PROCEDURA DELLA II
FASE**

N° Ordine	Matricola	Cognome	Nome	Ruolo
1	61251	ANGELINI	ALESSIA	2703
2	61325	CALABRO`	GIAMPIERO	2772
3	61626	AIOSA	VANESSA	2774
4	61358	STANCO	GIUSEPPE	2802
5	61370	DE ANGELIS	ANIELLO	2814
6	61372	AMADDEO	CARLA	2816
7	61379	CARABELLESE	MATILDE	2823
8	61398	VUOLO	PIETRO	2842
9	61399	DE LUCA	GABRIELLA	2843
10	61409	MUSOLINO	NINO STEFANO GABRIELE	2853
11	61411	GATTO	ANGELA	2855
12	61427	CORRERA`	RUBEN M.	2870
13	61259	PASCALE	ARMANDO	2897
14	61533	BUONGIORNO	JACOPO	2921
15	61549	VETRONE	STEFANIA	2937
16	61584	BIRELLO	CHIARA	2970
17	61590	BRENTEGANI	PAOLO	2976
18	61591	SPAGNESI	FEDERICO	2977
19	61593	D'ALPA	GRAZIA	2979
20	61596	VISCA	DAVIDE	2982
21	61605	VITALI	MARIA ISABELLA	2990
22	61609	TEDESCO	ALESSANDRO	2994
23	61613	ZACCARIA	MARCO	2997
24	60243	DI. MARIA	CARLO G.	2999
25	61616	STECCANELLA	ANDREA	3001
26	61617	RENZI	ADRIANO	3002
27	61621	GIULIANI	ALBERTO	3006
28	61622	CORCELLI	PAOLA	3007
29	61626	TETI	PIERGIUSEPPE	3010
30	61630	CANTORO	MARIANGELA	3013
31	61634	SALVATORI	GIULIA CARLOTTA	3017
32	61636	BOVIO	MARIA	3019
33	61638	MANDALA`	MIRIAM	3021
34	61640	PRINZA	MARIKA	3023
35	61643	CATALFAMO	FRANCESCO	3026
36	61647	TONETTI	ALESSANDRA	3030
37	61652	NEGRO	DOMENICO	3035
38	61654	SALIOLA	MARIANGELA	3036
39	61655	SCALZO	STEFANIA	3037
40	61666	ORLANDUCCIO	ROBERTA	3047
41	61674	LODATO	CRISTINA	3054
42	61675	CASSARA`	CHIARA	3055

43	61678	RAGANELLI	MICHELE	3058
44	59233	CORSO	DANIELA FILLY MARIA	3059
45	61681	MAGLIOCCA	ROSA MARIA	3062
46	61682	BRUNETTI	ROBERTA	3063
47	61687	CACCAVALE	LUCIA TINA	3067
48	61667	MONGIELLO	M. LETIZIA	3068

**PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DELLE
COMMISSIONI/SEZIONI CHIUSE AL 31/12/2019.**

All'esito delle chiusure delle Sezioni/Commissioni Territoriali, disposte con decreti ministeriali nel periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di novembre 2019, è stato definito il numero dei funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.L. 13/2017, n.13 convertito, con modificazioni, dalla L.46/2017, perdenti posto, che è pari a **n.96 unità**.

Al riguardo questo Dipartimento, d'intesa con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, intende procedere alla riallocazione delle citate unità presso le Sezioni/Commissioni da rafforzare, individuate dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo.

In subordine le predette unità potranno anche essere assegnate presso i Dipartimenti centrali, le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e altri Uffici periferici dell'Amministrazione.

La procedura di mobilità volontaria si articolerà in 2 fasi.

Nella **prima fase** le n. 96 unità di personale saranno chiamate ad esprimere fino ad un massimo di 6 preferenze, tra le sedi delle Commissioni/Sezioni Territoriali da rafforzare, per un totale di 54 posti¹. La preferenza dovrà essere espressa con riferimento alla sede geografica della Commissione/Sezione (ad esempio per i posti da rafforzare nella Commissione e nella Sezione di Crotona, i funzionari dovranno esprimere unicamente la preferenza su Crotona. Analogamente per quanto riguarda i posti presso la Commissione Nazionale, la Commissione e le Sezioni di Roma).

Il criterio per la precedenza nella scelta è determinato dall'ordine di ruolo alla data del 1° gennaio 2020.

La titolarità dei benefici di cui alla L.104/92 costituisce titolo di precedenza.

I titolari del diritto di cui sopra per potersi avvalere di tale diritto di precedenza dovranno indicare tra le sedi proposte quelle più vicine al domicilio della persona da assistere in ordine progressivo di vicinanza. Per sede più vicina deve intendersi quella che si trova alla minore distanza chilometrica o, a parità di distanza, quella più facilmente raggiungibile.

Il criterio della raggiungibilità si concretizza in un guadagno significativo di tempo, pari ad almeno un'ora di tempo utilizzando gli ordinari mezzi di trasporto.

Qualora non intendano effettuare la scelta delle sedi secondo tale criterio, dovranno rinunciare al diritto di precedenza ai sensi della legge 104/94 e

¹ Con nota pervenuta in data 27-2-2020 al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse finanziarie e strumentali, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha trasmesso un prospetto aggiornato, portando da 54 a 72 il numero delle unità della Commissioni-Sezioni da rafforzare.

saranno assegnati alle sedi diversamente indicate secondo il criterio dell'anzianità di ruolo.

Qualora i titolari dei benefici in argomento siano più di uno per la stessa sede, l'ordine di precedenza che sarà seguito sarà il seguente:

- titolare dei benefici per sé stesso
- per i figli
- per il coniuge
- per i parenti di 1°, 2° e 3° grado
- per gli affini di 1°, 2° e 3° grado

In sede di applicazione della legge 104/92, l'istanza del funzionario in condizione di disabilità grave avrà precedenza assoluta e, in caso di parità di situazione, trova applicazione il criterio cronologico di presentazione della domanda all'ufficio di appartenenza.

Il medesimo criterio cronologico verrà applicato a parità di grado di parentela o affinità.

Qualora le domande siano state presentate nella stessa data si terrà conto della data del verbale di riconoscimento della disabilità.

L'aver espresso una o più preferenze comporta la necessaria accettazione della destinazione ottenuta. Non sarà pertanto possibile rinunciare alla sede assegnata sulla base delle preferenze espresse.

Qualora il funzionario non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o lo stesso non esprima alcuna preferenza, verrà chiamato a partecipare alla seconda fase della procedura di mobilità volontaria.

In tale **prima fase** saranno valutate anche le istanze di trasferimento presentate, entro il 31-12-2019, ai sensi della L. 104/92 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, non rientranti tra i perdenti posto, a condizione che abbiano ad oggetto una destinazione ove insiste la sede di una Commissione o Sezione da rafforzare.

Nella **seconda fase** della procedura della mobilità volontaria le unità di personale che non sono risultate assegnatarie di una delle sedi prescelte, o non hanno espresso alcuna preferenza per una delle sedi delle Commissioni/Sezioni da rafforzare, saranno chiamate a scegliere, con le stesse modalità utilizzate nella prima fase, tra i posti individuati dall'Amministrazione nell'ambito dei Dipartimenti centrali, delle sedi delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e delle Questure, nonché tra le sedi delle Commissioni o Sezioni rese disponibili a seguito del trasferimento ex L. 104/92 dei funzionari non perdenti posto.

L'Amministrazione individuerà i posti da inserire nella mobilità volontaria della seconda fase nell'ambito delle sedi periferiche (Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e Questure) che presentano una scopertura della dotazione organica nel profilo pari al 30% e oltre, riservandosi di mettere a bando un numero di posti non superiori alla metà di quelli vacanti nel profilo di appartenenza.

Potranno essere inseriti nella mobilità volontaria anche posti nei Dipartimenti centrali entro il limite del 30% della vacanza relativa al profilo.

Il numero complessivo dei posti da inserire nella seconda fase della mobilità volontaria sarà determinato dall'Amministrazione in ragione anche del numero dei funzionari non risultati assegnatari di un posto all'esito della prima fase.

I funzionari saranno chiamati ad esprimere un numero massimo di preferenze che l'Amministrazione si riserva di individuare, non inferiore a 6.

Anche in questa fase l'aver espresso una o più preferenze comporterà la necessaria accettazione della destinazione ottenuta senza possibilità di rinuncia.

Il personale che, anche **al termine della seconda fase** della procedura di mobilità volontaria, non risulti assegnatario di alcuna delle sedi prescelte o non abbia espresso alcuna preferenza, verrà assegnato ad una sede dell'Amministrazione, in applicazione della norma di cui all'art.8 quater del d.l. 14.6.2019, n.53, convertito dalla Legge 8.8.2019 n.77, e dall'art. 30, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, previa acquisizione di eventuali manifestazioni d'interesse delle unità di personale coinvolte. Tra le sedi potranno essere inseriti anche i posti delle Commissioni/Sezioni territoriali da rafforzare, non coperti al termine della prima fase della procedura di mobilità volontaria.

Inoltre l'Amministrazione valuterà le istanze, pervenute alla data del 31-12-2019, presentate ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 dai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, che non sono state esaminate nella prima fase della procedura di mobilità volontaria di cui al presente documento.

Entro il mese di giugno l'Amministrazione procederà ad indire una nuova procedura di mobilità volontaria per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato, di livello non dirigenziale, legittimato a fruire dei benefici di cui alla legge 104/1992, nella quale saranno valutate anche le istanze di trasferimento, ai sensi della predetta normativa, presentate dai funzionari amministrativi assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, che non sono state esaminate nella prima fase della procedura di mobilità volontaria, di cui al presente documento.

Infine l'Amministrazione procederà a dare corso ad una quarta fase, rendendo disponibili i posti delle Commissioni/Sezioni da rafforzare, non coperti nelle precedenti fasi, da riservare ai funzionari amministrativi, assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.l. 13/2017, n.13, convertito, con modificazioni ed integrazioni dalla legge 46/2017, non perdenti posto, a condizione che nella sede di uscita sia assicurata la presenza di funzionari amministrativi pari al 70% del fabbisogno, determinato al 31 dicembre 2019 dalla Commissione Nazionale per il diritto d'Asilo, a seguito delle chiusure dei Collegi e sempreché sia assicurata la permanenza di almeno 4 funzionari amministrativi per ciascun Collegio, come previsto dall'art. 4, comma 1 bis, del d.lgs n. 25/2008.

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI FUNZIONARI AMMINISTRATIVI "PERDENTI POSTO" DELLE COMMISSIONI O SEZIONI TERRITORIALI CHIUSE AL 31 DICEMBRE 2019.

**II FASE DI MOBILITA' VOLONTARIA
SEDI E POSTI DISPONIBILI**

REGIONE	PROVINCIA	UFFICIO	POSTI DISPONIBILI
ABRUZZO	L'AQUILA	Prefettura	4
	PESCARA	Prefettura	2
CALABRIA	CATANZARO	Prefettura	4
	CROTONE	Prefettura	2
	CROTONE	Questura	1
CAMPANIA	AVELLINO	Prefettura	3
	CASERTA	Prefettura	4
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Prefettura	4
	FERRARA	Prefettura	2
	MODENA	Prefettura	2
	PARMA	Prefettura	2
	PIACENZA	Prefettura	2
	RAVENNA	Prefettura	2
	RIMINI	Prefettura	2
	RIMINI	Questura	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	Prefettura	1
	GORIZIA	Questura	1
	PORDENONE	Questura	1
	TRIESTE	Prefettura	4
	UDINE	Prefettura	2
LAZIO	ROMA	Prefettura	4
LIGURIA	SAVONA	Prefettura	2
LOMBARDIA	COMO	Questura	1
	CREMONA	Prefettura	2
	LODI	Prefettura	1
	LODI	Questura	1
	SONDRIO	Questura	2
MARCHE	ANCONA	Prefettura	4
	ASCOLI PICENO	Prefettura	1
	FERMO	Prefettura	2
	MACERATA	Prefettura	1
	PESARO E URBINO	Prefettura	2
MOLISE	CAMPOBASSO	Prefettura	4
PIEMONTE	ALESSANDRIA	Prefettura	2
	ASTI	Prefettura	1
	BIELLA	Prefettura	2
	BIELLA	Questura	1
	TORINO	Prefettura	4
	VERBANIA	Prefettura	2
	VERBANIA	Questura	1
	VERCELLI	Prefettura	2

PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Prefettura	1
	BRINDISI	Prefettura	2
	LECCE	Prefettura	4
	TARANTO	Prefettura	2
SARDEGNA	CAGLIARI	Prefettura	4
	NUORO	Prefettura	1
	SASSARI	Prefettura	2
	SASSARI	Questura	2
SICILIA	AGRIGENTO	Prefettura	2
	CALTANISSETTA	Prefettura	3
	ENNA	Prefettura	1
	SIRACUSA	Prefettura	2
TOSCANA	FIRENZE	Prefettura	4
	LIVORNO	Prefettura	2
	PRATO	Questura	1
	SIENA	Prefettura	2
TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO	Questura	2
UMBRIA	PERUGIA	Prefettura	4
VALLE d'AOSTA	AOSTA	Questura	1
VENETO	BELLUNO	Prefettura	2
	ROVIGO	Prefettura	2
	VENEZIA	Prefettura	4
	VENEZIA	Questura	3
	VERONA	Prefettura	2
	VICENZA	Prefettura	2

145

COMMISSIONI TERRITORIALI

REGIONE	COMUNE		POSTI DISPONIBILI
LOMBARDIA	MILANO		1
PIEMONTE	TORINO		1
SICILIA	SIRACUSA		1

3

MINISTERO INTERNO

REGIONE	COMUNE		POSTI DISPONIBILI
LAZIO	ROMA		15

15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445—esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a

Cognome.....
nome.....nato/a.....prov.....il
.....residente in
prov.....indirizzo.....c.a.p
.....in servizio presso.....

DICHIARA

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Data e luogo,.....Il dichiarante.....